

Dichiarazione ambientale 2025



Marche Multiservizi S.p.A Funzione Ambiente

- Progettazione ed erogazione servizi di gestione rifiuti urbani mediante raccolta, trasporto, conferimento e spazzamento.
- Gestione impianti attivi di trattamento rifiuti non pericolosi.
- Gestione post operativa impianti di trattamento rifiuti non pericolosi.

Codici NACE

- 35.11 Produzione di energia elettrica
- 38.1 Raccolta dei rifiuti
- 38.21 Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi

Documento redatto secondo il Regolamento (CE) n. 1221/2009
come aggiornato dai regolamenti (UE) n. 1515/2017 e (UE) n. 2026/2018

Dati aggiornati al 31/12/2024

Revisione del documento al 05/05/2025





indice

1	IL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI	3
1.1	Rifiuti raccolti	4
1.1.1	Tipologia di rifiuti raccolti e trasportati	4
1.1.2	Il tasso di riciclo	5
1.1.3	La quantità di rifiuti urbani biodegradabili	7
1.1.4	La raccolta degli ingombranti	8
1.1.5	La raccolta dell'olio vegetale: verso una economia circolare	9
1.1.6	Comuni con raccolta differenziata maggiore al 65%	10
1.2	Aspetti ambientali diretti	11
1.2.1	Energia - Consumo energetico	11
1.2.2	Consumo idrico	12
1.2.3	Scarichi idrici	13
1.2.4	Emissioni in atmosfera	13
1.2.5	Suolo e sottosuolo	14
1.2.6	Stoccaggio e deposito sostanze pericolose	14
1.2.7	Rifiuti in uscita	15
1.2.8	Generazione di odori	16
1.2.9	Generazione di rumore	16
1.2.10	Traffico	17
1.2.11	Altri aspetti ambientali	17
2	I CENTRI DI RACCOLTA	18
2.1	Centro di raccolta di Sant'Angelo in Vado	18
2.1.1	Rifiuti in ingresso	18
2.1.2	Aspetti ambientali diretti	19
2.1.2.1	Energia: Consumo energetico	19
2.1.2.2	Consumo idrico	20
2.1.2.3	Scarichi idrici	20
2.1.2.4	Rifiuti in uscita	21
2.1.2.5	Traffico	21
2.1.2.6	Altri aspetti ambientali	21
2.1.3	Aspetti ambientali indiretti	21





1 IL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

2.1.3.1	Emissioni diffuse	21
2.2	Centro di raccolta di Vallefoglia	22
2.2.1	Rifiuti in ingresso	22
2.2.2	Aspetti ambientali diretti	23
2.2.2.1	Energia - Consumo energetico	23
2.2.2.2	Consumo idrico	23
2.2.2.3	Rifiuti in uscita	24
2.2.2.4	Traffico	24
2.2.2.5	Altri aspetti ambientali	25
2.2.3	Aspetti ambientali indiretti	25
2.2.3.1	Emissioni diffuse	25
2.3	Centro di raccolta di Mercatello sul Metauro	26
2.3.1	Rifiuti in ingresso	26
2.3.2	Aspetti ambientali diretti	27
2.3.2.1	Energia: Consumo energetico	27
2.3.2.2	Consumo idrico	27
2.3.2.3	Rifiuti in uscita	28
2.3.2.4	Traffico	28
2.3.2.5	Altri aspetti ambientali	29
2.3.3	Aspetti ambientali indiretti	29
2.2.3.1	Emissioni diffuse	29
2.4	Sede operativa di Pesaro	30
2.4.1	Aspetti ambientali diretti	30
2.4.1.1	Consumo e produzione energetica	30
2.4.1.2	Consumo idrico	31
2.4.1.3	Altri aspetti ambientali	32

Il servizio di raccolta, differenziata ed indifferenziata, dei rifiuti urbani viene svolto mediante automezzi idonei al prelievo e svuotamento dei contenitori utilizzati dai cittadini (bidoni, cassonetti e contenitori specifici).

Le modalità del servizio di raccolta, regolamentate da specifici contratti di servizio con i comuni serviti, sono esemplificabili come segue:

- raccolta stradale o di prossimità;
- raccolta mirata o porta a porta;
- raccolta rifiuti abbandonati;
- raccolta “a chiamata” rifiuti ingombranti e verde;
- raccolta presso i centri di raccolta (CDR).

Di seguito si riportano alcuni degli indicatori significativi per il servizio di raccolta dei rifiuti; mentre gli altri indicatori previsti dal Reg. UE 2026/2018 sono poco significativi e quindi non valutati.



1.1 RIFIUTI RACCOLTI

1.1.1 TIPOLOGIA DI RIFIUTI RACCOLTI E TRASPORTATI

Per quanto riguarda la tipologia di rifiuti raccolti, l'indicatore chiave viene calcolato in base al rapporto tra la quantità di rifiuti relativa a ciascuna categoria (indifferenziato, plastica, carta, etc.) e la quantità totale di rifiuti raccolti.

Viene anche indicata la percentuale di raccolta differenziata raggiunta come media nel territorio servito.

Tabella 1. Tipologia di rifiuti raccolti

TIPOLOGIA RIFIUTI RACCOLTI	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ t	INDICATORE % t rif/t rif tot	QUANTITÀ t	INDICATORE % t rif/t rif tot	QUANTITÀ t	INDICATORE % t rif/t rif tot
Imballaggi in plastica	13.120	9,8	12.997	10,0	13.358	10,6
Carta e cartone	25.216	18,9	23.904	18,4	23.447	18,6
Vetro	8.974	6,7	8.680	6,7	8.586	6,8
Organico	19.103	14,3	18.359	14,2	18.316	14,5
Verde (ramaglie)	10.394	7,8	11.716	9,0	11.421	9,0
Metallo (Lattine e ferro)	569	0,4	591	0,5	566	0,4
Legno	3.857	2,9	4.248	3,3	4.033	3,2
RAEE	1.064	0,8	1.095	0,8	1.063	0,8
Altri rifiuti urbani a recupero	8.455	6,3	8.718	6,7	8.236	6,5
RSU Indifferenziato	32.612	24,5	32.900	25,4	33.470	26,5
Altri rifiuti urbani a smaltimento	67	0,1	128	0,1	102	0,1
Frazione neutra (cimiteriali, arenile e alluvione)	9.921	7,4	6.249	4,8	3.760	3,0
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	133.354		129.585		126.357	
RACCOLTA DIFFERENZIATA MEDIA NEL TERRITORIO	73,52		73,2		72,6	

COMMENTO

Si confermano nel 2024 il trend di riduzione nei rifiuti raccolti, in linea con l'andamento nazionale, e il successo delle azioni intraprese per la prevenzione e riduzione dei rifiuti, come campagne di sensibilizzazione, iniziative per il riuso e l'ottimizzazione dei processi di consumo da parte dei cittadini.

La diminuzione del quantitativo totale di rifiuti raccolti rispetto all'anno 2023 è in parte attribuibile anche al calo dei rifiuti cimiteriali e da arenile che, peraltro, non contribuiscono al conteggio della percentuale di raccolta differenziata. Pertanto, nonostante una lieve diminuzione della raccolta differenziata (-1.282 t rispetto al 2023), si è riusciti a mantenere una percentuale di raccolta differenziata di poco inferiore a quella dello scorso anno.

Le frazioni merceologiche avviate a recupero che maggiormente pesano sul totale raccolto sono costituite da carta/cartone, organico e imballaggi in plastica, che complessivamente incidono per oltre la metà del totale dei rifiuti da raccolta differenziata. Queste tre frazioni nell'anno 2024 hanno registrato un valore costante rispetto allo scorso anno. Si segnalano una riduzione di carta e cartone (-457 ton.) legata a diverse politiche aziendali sulle utenze non domestiche e - 510 ton. di verde a seguito delle limitazioni sulla raccolta "a chiamata" di questa frazione.

1.1.2 IL TASSO DI RICICLO

Un importante indicatore sulla qualità in generale della raccolta effettuata è rappresentato dal progetto "Sulle tracce dei rifiuti" che per ogni tipologia principalmente raccolta va ad indicare il **tasso di riciclo** ottenuto.

Tale indicatore, tiene conto di:

- **quantità totale di un determinato rifiuto** (ad esempio la quantità di rifiuto organico prodotto deriva da quello intercettato con le raccolte differenziate e da quello che continua ad essere presente nel rifiuto indifferenziato);
- **quantità di rifiuto raccolto ed avviato a recupero**;
- **quantità di scarto** derivante dal trattamento di quel rifiuto negli impianti di recupero, prima di ottenere di end-of-waste ovvero materia da riutilizzare nel mercato.

Maggiore è tale indicatore e più alta risulta la quantità di materiale riciclato e rimesso nel mercato.

Si riportano nella seguente tabella i valori degli anni 2021, 2022 e 2023 che sono quelli ad oggi disponibili, **mancando ancora la pubblicazione relativa all'anno 2024** (Fonte "Sulle tracce dei rifiuti-ed. anno 2023 pubblicato in febbraio 2025").



Tabella 2. Tasso di riciclo per le principali classi merceologiche oggetto di RD

TIPOLOGIA RIFIUTI RACCOLTI	2021		2022		2023	
	QUANTITÀ RACCOLTA	INDICATORE	QUANTITÀ RACCOLTA	INDICATORE	QUANTITÀ RACCOLTA	INDICATORE
	t	% t rif riciclati/ t rif tot	t	% t rif riciclati/ t rif tot	t	% t rif riciclati/ t rif tot
Carta e cartone	27.297	62	25.216	70	23.904	72
Vetro	8.899	65	8.974	84	8.680	83
Imballaggi in plastica	13.506	32	13.120	31	12.997	23
Metallo (lattine e ferro)	604	39	569,3	50	591	54
Organico e verde (Ramaglie)	31.454	64	29.497	77	30.075	85
Legno	2.440	57	3.857	81	4.248	79
INDICE TASSO RICICLO MEDIO*	58		66		67	

COMMENTO

Al livello europeo il tasso di riciclo medio di riferimento è pari al 55% da raggiungere entro il 2025, mentre MMS è già prossima al raggiungimento dell'obiettivo del 70% posto dall'UE per il 2030.

Anche i dati relativi al 2023 confermano il trend di progressiva crescita nel corso degli ultimi tre anni.

1.1.3 LA QUANTITÀ DI RIFIUTI URBANI BIODEGRADABILI

Si riporta un indicativo della **quantità di rifiuti urbani biodegradabili** rispetto al numero di abitanti del territorio di riferimento.

Tabella 3. Quantità di rifiuti urbani biodegradabili

TIPOLOGIA RIFIUTI RACCOLTI	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	t	% t/ab anno	t	% t/ab anno	t	% t/ab anno
RUB totale	86.680	39,4	84.230	38,5	82.132	37,5
Tot RUB a smaltimento	21.219	9,7	16.631	7,6	15.521	7,1
Tot RUB a recupero	65.461	29,8	67.599	30,9	66.610	30,4
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	133.354		129.585		126.357	
ABITANTI	219.779		218.785		218.845	

COMMENTO

Per convenzione il RUB totale presente nei rifiuti urbani è pari al 65 % di quello raccolto e prodotto, per cui nel 2024 risulta leggermente in diminuzione a causa della riduzione dei rifiuti totali raccolti. Seguono lo stesso trend sia i rifiuti avviati a recupero che quelli destinati a discarica.

Occorre rilevare che sia il quantitativo di rifiuto urbano indifferenziato che quello di raccolta differenziata delle frazioni biodegradabili sono sostanzialmente rimasti invariati. Pertanto, la differenza è dovuta al maggior recupero di sostanza organica nel trattamento del rifiuto indifferenziato, grazie all'aumento di efficacia del trattamento meccanico eseguito presso la discarica di Ca' Asprete. Tale risultato, che ha permesso di limitare la presenza di sostanza organica nella frazione secca smaltita in discarica, si è ottenuto grazie alla sostituzione di alcune macchine operatrici di tritovagliatura.



1.1.4 LA RACCOLTA DEGLI INGOMBRANTI

Marche Multiservizi esegue il servizio di raccolta a domicilio di alcuni rifiuti, che per le loro caratteristiche, come il peso o il volume, non possono essere posizionati nei cassonetti e che non sono facilmente trasportabili dal cittadino presso uno dei Centri di Raccolta Differenziata.

Si tratta di un importante servizio che permette anche di limitare gli abbandoni nel territorio che, nonostante questo servizio, sono ancora troppo frequenti.

Il servizio è gratuito per le sole utenze domestiche che risultano in regola con il pagamento della TARI, con ritiri al piano stradale e fino ad un massimo di 2 metri cubi di materiale per un massimo di 3 ritiri all'anno (1 ritiro ogni 4 mesi), indicazioni contenute nella carta dei servizi adottata dall'ATA di Pesaro Urbino che consentono un servizio capillare per tutti gli utenti. Per conferimenti maggiori gli utenti possono sempre recarsi autonomamente presso la rete dei 15 CDR presenti sul territorio servito da MMS.

Tabella 4. Numero di ritiri rifiuti ingombranti

	2022	2023	2024
RIFIUTI INGOMBRANTI	QUANTITÀ	QUANTITÀ	QUANTITÀ
	n	n	n
Numero di ritiri	12.577	12.798	12.282

COMMENTO

La modalità di gestione dei rifiuti ingombranti, a partire dalla seconda metà dell'anno 2019, ha visto l'introduzione di nuovi criteri che prevedono corrispettivi per i ritiri su prenotazione (sempre a pagamento per le utenze non domestiche, con una franchigia gratuita per le utenze domestiche); tale iniziativa ha consentito di regolarizzare il servizio offerto, rendendolo più equo e calmierando le richieste di utenze che abusavano, a carico della collettività, di un servizio gratuito.

Mentre il numero di ritiri di rifiuti ingombranti nel 2023 era risultato in assoluto quello più alto del triennio 2021-2023, la modifica ulteriore delle condizioni previste per il ritiro gratuito a domicilio ha determinato una flessione nel 2024 di circa 500 ritiri.



1.1.5 LA RACCOLTA DELL'OLIO VEGETALE: VERSO UNA ECONOMIA CIRCOLARE

Nell'ottica della economia circolare sono stati attivati contratti per ottenere dall'olio vegetale la produzione di biogas. Tale indicatore va dunque a rappresentare la quantità di olio vegetale raccolto e destinato alla produzione di biogas.

Tabella 5. Quantità di olio vegetale per produzione di biogas

OLIO VEGETALE	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	kg	kg/t rif tot	kg	kg/t rif tot	kg	kg/t rif tot
Quantità di olio vegetale raccolto	132.720	1,0	119.132	0,9	114.202	0,9
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	133.354		129.585		126.357	

OLIO VEGETALE	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	kg	kg a biogas/kg raccolti	kg	kg a biogas/kg raccolti	kg	kg a biogas/kg raccolti
Quantità di olio vegetale per produzione di biogas	132.720	1,00	119.132	1,00	114.202	1,00
QUANTITÀ DI OLIO VEGETALE RACCOLTO	132.720		119.132		114.202	

Nel corso dell'anno 2024 è diminuita la quantità di olio vegetale raccolto rispetto ai dati degli anni precedenti ma, essendo diminuito il totale dei rifiuti raccolti, l'indicatore rispetto a questi resta invariato.

Si conferma anche per il 2024 l'invio di olio vegetale raccolto interamente all'impianto di produzione di biogas.



1.1.6 COMUNI CON RACCOLTA DIFFERENZIATA MAGGIORE AL 65%

L'indicatore chiave relativo alla raccolta differenziata valuta il rapporto tra il numero di comuni con un tasso di raccolta differenziata superiore al 65% e il numero totale di comuni gestiti.

Tale indicatore è stato già riportato e commentato nel documento principale della Dichiarazione Ambientale, confermando nel 2024 il dato relativo al numero dei comuni che raggiungono l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata.

1.2 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

1.2.1 ENERGIA – CONSUMO ENERGETICO

Per quanto riguarda la tipologia di combustibili utilizzati per il trasporto, l'indicatore chiave viene calcolato in base al rapporto tra i TEP dei combustibili utilizzati per eseguire i servizi di raccolta (gasolio, benzina e metano) e la quantità totale di rifiuti raccolti. Viene anche rappresentata l'incidenza di ogni tipologia di combustibile rispetto al totale dei rifiuti raccolti.

I valori relativi al consumo di carburante per gli anni 2022 e 2023 e quindi i rispettivi indicatori sono stati aggiornati per tenere conto di una quota di metano precedentemente non considerata.

Tabella 6. Consumo totale di combustibili per trasporto espressi in TEP

COMBUSTIBILI PER TRASPORTO	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ TEP	INDICATORE TEP*100/t rif	QUANTITÀ TEP	INDICATORE TEP*100/t rif	QUANTITÀ TEP	INDICATORE TEP*100/t rif
Combustibili per trasporto	822*	0,62*	762*	0,59*	749	0,59
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	133.354		129.585		126.357	

* Valori aggiornati, cfr. Par. 1 - Dichiarazione ambientale 2025

Tabella 7. Tipologia di combustibile impiegato per trasporto

COMBUSTIBILI PER TRASPORTO	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ l kg	INDICATORE l/t rif kg/t rif	QUANTITÀ l kg	INDICATORE l/t rif kg/t rif	QUANTITÀ l kg	INDICATORE l/t rif kg/t rif
Gasolio [l]	865.391	6,49	769.628	5,94	766.014	6,06
Benzina [l]	16.440	0,12	15.326	0,12	11.128	0,09
Metano [kg]	92.634*	0,69*	119.082*	0,92*	111.022	0,88
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	133.354		129.585		126.357	

* Valori aggiornati, cfr. Par. 1 - Dichiarazione ambientale 2025



COMMENTO

L'indicatore riguardante i TEP consumati nel 2024 è rimasto invariato rispetto all'anno precedente. I consumi in termini assoluti sono diminuiti di pari passo con il totale dei rifiuti raccolti.

1.2.2 CONSUMO IDRICO

L'indicatore chiave relativo alla stima del consumo idrico viene calcolato in base al rapporto tra la quantità di acqua impiegata per il lavaggio degli automezzi e la quantità totale di rifiuti raccolti.

Viene anche valutata l'acqua recuperata dall'impianto di lavaggio, che riutilizza (dopo trattamento) l'acqua consumata.

Tabella 8. **Quantità di acqua impiegata per lavaggio automezzi**

	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ mc acq	INDICATORE mc acq/t rif	QUANTITÀ mc acq	INDICATORE mc acq/t rif	QUANTITÀ mc acq	INDICATORE mc acq/t rif
Quantità di acqua per lavaggio automezzi	1.432	0,011	889	0,007	964	0,008
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	133.354		129.585		126.357	

Tabella 9. **Quantità di acqua recuperata**

	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ mc acq	INDICATORE mc acq/t rif	QUANTITÀ mc acq	INDICATORE mc acq/t rif	QUANTITÀ mc acq	INDICATORE mc acq/t rif
Quantità di acqua reimpiegata	1.016	0,71	632	0,71	690	0,72
QUANTITÀ DI ACQUA TOTALE	1.432		889		964	

COMMENTO

I consumi di acqua utilizzata per l'impianto di lavaggio sono di poco aumentati rispetto all'anno 2023, ma risultano significativamente inferiori rispetto al 2022.

Al gestore esterno dell'impianto è richiesto, a valle del processo di depurazione, di riutilizzare per nuovi lavaggi parte dell'acqua prelevata. L'indice relativo alla quota di acqua riutilizzata resta costante nel triennio.

1.2.3 SCARICHI IDRICI

L'autolavaggio per i mezzi adibiti a raccolta e trasporto, è dotato di idoneo impianto di trattamento dei reflui regolarmente autorizzato. Con cadenza prestabilita, la ditta concessionaria del servizio di autolavaggio provvede ad effettuare analisi chimico-fisiche dell'acqua di scarico al fine di dare evidenza della conformità ai limiti di legge. Il sito relativo all'impianto di lavaggio è compreso nella Registrazione Emas di Papalini Spa che, nella sua Dichiarazione Ambientale, dà conto dell'andamento qualitativo dei parametri relativi allo scarico.

1.2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Relativamente alle emissioni atmosferiche, l'indicatore chiave si basa sul rapporto tra la quantità di emissioni di gas ad effetto serra e la quantità totale di rifiuti raccolti. Tale indicatore viene valutato mediante un calcolo teorico a partire dalla quantità di combustibile consumato per il trasporto e la raccolta dei rifiuti, in riferimento ai mezzi di Marche Multiservizi.

Tabella 10. **Emissioni di gas ad effetto serra.**

	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ t CO2 eq	INDICATORE t CO2 eq/trif	QUANTITÀ t CO2 eq	INDICATORE t CO2 eq/trif	QUANTITÀ t CO2 eq	INDICATORE t CO2 eq/trif
Gas ad effetto serra	2.484*	0,019*	2.271*	0,018*	2.236	0,018
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	133.354		129.585		126.357	

* Valori aggiornati, cfr. Par. 1 - Dichiarazione ambientale 2025

COMMENTO

In maniera analoga a quanto rilevato nel consumo di carburanti, le emissioni nel corso dell'anno 2024 sono leggermente diminuite anche se l'indicatore relativo, data la diminuzione dei rifiuti raccolti, resta costante.

La Funzione Ambientale di MMS (alla quale fanno capo circa il 70% dei consumi di carburante dell'intera azienda) persegue da sempre un processo di ammodernamento della flotta aziendale, tuttavia, nella scelta del metano come alternativa meno impattante sulle emissioni, è necessario considerare la diversa capillarità dei distributori sul territorio e le complessità legate alla sua diffusione all'interno della flotta dedicata all'Igiene Ambientale. Questo settore opera prevalentemente con mezzi pesanti, che rappresentano il 58% del totale, con veicoli superiori alle 7,5 tonnellate impiegati per la raccolta e mezzi tra le 32 e 50 tonnellate utilizzati negli impianti di smaltimento.



1.2.5 SUOLO E SOTTOSUOLO

Presso la sede di Pesaro erano presenti tre serbatoi interrati per lo stoccaggio del carburante a servizio del distributore che serviva per rifornire i mezzi destinati alla raccolta.

I serbatoi sono stati dismessi, insieme all'impianto di distribuzione, a partire dai primi mesi del 2025.

Restano una cisterna interrata destinata allo stoccaggio degli oli esausti prodotti dalle attività di officina e una cisterna per il gasolio del gruppo elettrogeno. Per entrambe si provvede ad effettuare periodicamente le prove di tenuta.

In area esterna, sempre presso la sede operativa di Pesaro, è presente un'attività di deposito preliminare di rifiuti (D15) autorizzato dalla Provincia di Pesaro e Urbino. Le modalità di deposito dei rifiuti ed i controlli operativi predisposti consentono di verificare l'assenza di rilasci accidentali.

Durante lo svolgimento delle attività di raccolta rifiuti e spazzamento, in condizioni di emergenza, gli automezzi utilizzati potrebbero presentare guasti con conseguente rilascio di liquidi su strada e potenziale contaminazione del suolo e sottosuolo (scenario di emergenza). Sono state predisposte procedure operative di intervento in tali situazioni ed è stata effettuata formazione al personale sulle modalità comportamentali ed esecutive da osservare.

1.2.6 STOCCAGGIO E DEPOSITO SOSTANZE PERICOLOSE

Per lo svolgimento delle attività di autolavaggio vengono utilizzate delle sostanze per il lavaggio (es. tensioattivi, ecc.) stivate in contenitori in plastica all'interno di un deposito. Viene gestito il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalle attività di lavaggio.

Le procedure operative della ditta concessionaria assicurano la gestione di tale stoccaggio al fine di prevenire problematiche ambientali.

Inoltre, ad ulteriore evidenza dell'attenzione all'ambiente ed alla prevenzione dell'inquinamento, l'azienda concessionaria ha inserito il sito in questione nella propria Registrazione Emas.



1.2.7 RIFIUTI IN USCITA

Relativamente ai rifiuti in uscita, si riportano le quantità di rifiuti prodotti dall'officina in quanto sono gli unici rifiuti prodotti nella manutenzione degli automezzi e, data la loro composizione prevalentemente di natura pericolosa, sono considerati i più significativi in termini qualitativi.

I rifiuti maggiormente prodotti sono rappresentati dall'olio minerale esausto e dalle batterie.

Tabella 11. Rifiuti derivanti dalla manutenzione degli automezzi prodotti dalla officina interna

RIFIUTI IN USCITA	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ kg	INDICATORE kg/kg totali	QUANTITÀ kg	INDICATORE kg/kg totali	QUANTITÀ kg	INDICATORE kg/kg totali
Rifiuti pericolosi da officina	4.213	0,72	3.800	0,63	3.511	0,70
Rifiuti non pericolosi da officina	1.622	0,28	2.220	0,37	1.500	0,30
RIFIUTI TOTALI PRODOTTI DALLA OFFICINA	6.099		6.020		5.011	

RIFIUTI IN USCITA	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ kg	INDICATORE kg/ton totali	QUANTITÀ kg	INDICATORE kg/ton totali	QUANTITÀ kg	INDICATORE kg/ton totali
Rifiuti pericolosi da officina	4.213	0,03	3.800	0,03	3.511	0,03
Rifiuti non pericolosi da officina	1.622	0,01	2.220	0,02	1.500	0,01
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI (TON.)	133.354		129.585		126.357	

COMMENTO

La quantità di rifiuti prodotti dalla officina interna è diminuita di circa 1 tonnellata rispetto al 2023 (pari a -17%); resta pressoché invariato il rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi prodotti.



1.2.8 GENERAZIONE DI ODORI

Per quanto riguarda l'aspetto ambientale legato alla generazione di odori, si riporta in tabella l'indicatore che valuta il numero di reclami/segnalazioni relativi alle richieste di lavaggio dei contenitori (considerando che tale richiesta può essere sollecitata dalla presenza di cattivo odore), in rapporto al totale di reclami/segnalazioni ricevuti nel triennio.

Tabella 12. Reclami/segnalazioni legati alle emissioni odorogene

RECLAMI/ EGNALAZIONI	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ Nr	INDICATORE Nr/Nr tot	QUANTITÀ Nr	INDICATORE Nr/Nr tot	QUANTITÀ Nr	INDICATORE Nr/Nr tot
Numero di reclami/ segnalazioni - lavaggio contenitori	72	0,02	65	0,02	44	0,01
NUMERO DI RECLAMI/ SEGNALAZIONI - TOTALI	3.614		3.303		3.240	

1.2.9 GENERAZIONE DI RUMORE

Per quanto riguarda l'aspetto ambientale legato alla generazione di rumore, si riporta in tabella l'indicatore relativo al numero di reclami/segnalazioni relativi al rumore rispetto al totale di reclami/segnalazioni ricevuti nel triennio.

Tabella 13. Reclami/segnalazioni legati alla generazione di rumore

RECLAMI/ EGNALAZIONI	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ Nr	INDICATORE Nr/Nr tot	QUANTITÀ Nr	INDICATORE Nr/Nr tot	QUANTITÀ Nr	INDICATORE Nr/Nr tot
Numero di reclami/ segnalazioni - rumore	2	0,001	2	0,001	7	0,002
NUMERO DI RECLAMI/ SEGNALAZIONI - TOTALI	3.614		3.303		3.240	



1.2.10 TRAFFICO

In relazione al traffico indotto, consapevoli dell'inevitabile impatto derivante principalmente dalle attività di raccolta stradale, viene fatta un'attenta valutazione sugli orari di svolgimento del servizio evitando, di un lato le ore notturne che andrebbero ad impattare sul rumore, e dall'altro le ore centrali della giornata quando il traffico veicolare stradale è più intenso.

1.2.11 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI

Inoltre, sono stati valutati e risultano non significativi, gli aspetti ambientali relativi a gas refrigeranti, vibrazioni, richiamo animali e insetti. Non sono applicabili gli aspetti ambientali relativi ad amianto, pcb/pct impatto visivo, campi elettromagnetici e biodiversità.



I Centri di raccolta differenziata (CDR), inseriti nell'ambito della certificazione/registrazione EMAS, sono gestiti nel pieno rispetto del DM 08/04/2008 e s.m.i. che ne regola tutti gli aspetti legati alla tipologia di rifiuti conferiti, alle modalità di realizzazione e gestione della struttura.

Di seguito si riportano alcuni indicatori significativi per i centri di raccolta; si evidenzia che gli altri indicatori previsti dal Reg. UE 2026/2018 sono poco significativi e quindi non valutati.

2.1 CENTRO DI RACCOLTA DI SANT'ANGELO IN VADO

2.1.1 RIFIUTI IN INGRESSO

Relativamente ai rifiuti conferiti, l'indicatore chiave viene calcolato in base al rapporto tra le principali tipologie di rifiuto e la quantità totale di rifiuti conferiti complessivamente al centro di raccolta.

Tabella 14. Tipologia di rifiuti conferiti

TIPOLOGIA RIFIUTI CONFERITI	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ t	INDICATORE % t rif/t rif tot	QUANTITÀ t	INDICATORE % t rif/t rif tot	QUANTITÀ t	INDICATORE % t rif/t rif tot
Plastica	210,06	3,5	255,63	4,4	262,43	4,5
Cartone	0	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0
Vetro	2.561,81	43,0	2.504,05	43,0	2.469,97	42,5
Oli minerali	0,15	<0,01	0,20	0,0	0,33	0,0
Organico	2.542,24	42,6	2.632,21	45,2	2.806,41	48,3
Legno	43,84	0,7	53,34	0,9	49,08	0,8
Ingombranti	85,28	1,4	76,10	1,3	61,40	1,1
Inerti	23,06	0,4	43,66	0,7	44,57	0,8
Ferro	20,55	0,3	21,20	0,4	18,07	0,3
TOTALE RIFIUTI CONFERITI	5.961		5.826		5.813	

COMMENTO

Presso il centro di raccolta di Sant'Angelo in Vado il dato complessivo del 2024 è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente. Questo è uno dei Centri strategici per l'attività di MMS nelle aree interne poiché vi confluiscono le raccolte di plastica, vetro ed organico effettuate sul territorio e queste rappresentano le frazioni di maggior peso gestite nel sito. Complessivamente queste frazioni rappresentano oltre il 90% del quantitativo annuo di rifiuto transitato per il CDR e, nel 2024, sono ulteriormente aumentate rispetto all'anno precedente. Nel CDR, durante l'ultimo triennio, si nota l'assenza di cartone che è frutto della scelta di far confluire questi rifiuti in cassonetti, poi avviati a recupero con le normali raccolte stradali.

Per quanto riguarda la destinazione dei rifiuti conferiti al centro di raccolta, la quasi totalità dei rifiuti è inviata a recupero.

2.1.2 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

2.1.2.1 ENERGIA: CONSUMO ENERGETICO

Relativamente al consumo energetico, l'unica energia utilizzata nel CDR è quella elettrica, pertanto l'indicatore chiave si basa sul rapporto tra l'energia elettrica consumata e la quantità di rifiuti conferiti al centro di raccolta. Si sottolinea che la totalità dell'energia elettrica consumata da MMS proviene da fonti rinnovabili.

Tabella 15. Consumo di energia elettrica

ENERGIA ELETTRICA	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ kWh	INDICATORE kWh/t rif tot	QUANTITÀ kWh	INDICATORE kWh/t rif tot	QUANTITÀ kWh	INDICATORE kWh/t rif tot
Consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili	3.989	0,67	3.861	0,66	3.943	0,68
TOTALE RIFIUTI CONFERITI	5.961		5.826		5.813	

COMMENTO

Il dato dei consumi di energia elettrica nel 2024 segna un aumento in termini assoluti rispetto al 2023, così come il relativo indicatore in relazione ai rifiuti transitati al Centro. Sui consumi incide l'installazione di press-container posizionati per la plastica da raccolta differenziata e per l'indifferenziato, funzionali ad ottimizzare le successive operazioni di trasporto.

2.1.2.2 CONSUMO IDRICO

L'indicatore chiave relativo al consumo idrico viene calcolato in base al rapporto tra la quantità di acqua impiegata per le attività del CDR rispetto alla quantità totale di rifiuti raccolti.

Tabella 16. **Quantità di acqua impiegata nelle attività svolte nel CDR**

ACQUA	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	t acq	t acq/t rif	t acq	t acq/t rif	t acq	t acq/t rif
Consumo di acqua	66	0,01	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
TOTALE RIFIUTI CONFERITI	5.961		5.826		5.813	

COMMENTO

Per il secondo anno si conferma un'estrazione del dato relativo al consumo idrico non attendibile e pertanto si è scelto di indicare che valore ed indicatore non sono determinati. Nei primi mesi del 2025 si è pertanto provveduto ad emettere un ordine di sostituzione del contatore.

2.1.2.3 SCARICHI IDRICI

Per il monitoraggio delle acque di scarico effettuato al pozzetto fiscale, viene valutata la concentrazione di COD.

Tabella 17. **Concentrazione media annua di COD rilevata al pozzetto fiscale**

CONCENTRAZIONE COD	2022	2023	2024	VALORE LIMITE
	QUANTITÀ	QUANTITÀ	QUANTITÀ	
	t acq	t acq	t acq	
Concentrazione COD (media annua)	11	13	17	160

COMMENTO

Le concentrazioni di COD misurate sono sempre molto al di sotto del valore limite.



2.1.2.4 RIFIUTI IN USCITA

Per quanto riguarda la destinazione dei rifiuti conferiti dagli utenti al Centro di raccolta, la quasi totalità dei rifiuti è inviata a recupero.

2.1.2.5 TRAFFICO

In relazione al traffico indotto dalle attività legate al CDR si riportano i valori relativi al numero di accessi al CDR stesso.

Tabella 18. **Numero di accessi al CDR**

	2022	2023	2024
Num. Accessi	2.854	2.484	2.375

2.1.2.6 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI

Inoltre, sono stati valutati e risultano non significativi, gli aspetti ambientali relativi a, stoccaggio e deposito di sostanze pericolose, generazione di odori, generazione di rumore, impatto visivo, campi elettromagnetici, vibrazioni, richiamo di animali e insetti. Non sono applicabili gli aspetti ambientali relativi ad amianto, pcb/pct, gas refrigeranti, biodiversità.

2.1.3 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

2.1.3.1 EMISSIONI DIFFUSE

Le attività di conferimento al Centro e di consegna dei rifiuti da parte dell'utenza generano emissioni diffuse dovute ai mezzi di trasporto ed agli autoveicoli. Tali emissioni diffuse si ritengono mitigate dalle attività di manutenzione periodica preventiva effettuata sui mezzi di MMS e, per la cittadinanza, dall'attività di controllo/ispezione periodica da eseguire in base alla normativa vigente sulla revisione degli autoveicoli.



2.2 CENTRO DI RACCOLTA DI VALLEFOGLIA

2.2.1 RIFIUTI IN INGRESSO

Relativamente ai rifiuti conferiti, l'indicatore chiave viene calcolato in base al rapporto tra le principali tipologie di rifiuto e la quantità totale di rifiuti conferiti complessivamente al Centro di raccolta.

Tabella 19. Tipologia di rifiuti conferiti

TIPOLOGIA RIFIUTI CONFERITI	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	t	% t rif/t rif tot	t	% t rif/t rif tot	t	% t rif/t rif tot
Plastica	9,22	0,9	12,68	1,1	14,70	1,2
Carta e cartone	0	0,0	48,34	4,2	60,64	4,9
Oli minerali	3,00	0,3	2,69	0,2	4,30	0,3
Legno	340,51	32,0	385,40	33,5	414,72	33,5
Ingombranti	180,18	16,9	190,06	16,5	202,30	16,3
Inerti	260,81	24,5	274,74	23,9	304,84	24,6
Ferro	60,52	5,7	69,91	6,1	60,14	4,9
TOTALE RIFIUTI CONFERITI	1.065		1.150		1.239	

COMMENTO

Il Centro di raccolta di Vallefoglia risulta attualmente ad uso esclusivo delle utenze, domestiche e non domestiche, e dunque non è più interessato dalle raccolte effettuate sul territorio, ad eccezione di saltuari e sporadici conferimenti da parte delle squadre di rimozione dei rifiuti fuori cassonetto (principalmente ingombranti/RAEE). Per questo, rispetto al CDR di Sant'Angelo in Vado, le quantità trattate sono modeste ma in progressivo aumento nel corso degli anni. È il secondo Centro (dei 15 gestiti da MMS) per numero di accessi che nel 2024 sono stati in crescita rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda la destinazione dei rifiuti conferiti al Centro di raccolta, la quasi totalità del materiale raccolto è inviata a recupero.



2.2.2 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

2.2.2.1 ENERGIA: CONSUMO ENERGETICO

Relativamente al consumo energetico, l'indicatore chiave si basa sul rapporto tra l'energia elettrica consumata e la quantità di rifiuti conferiti al Centro di raccolta; si sottolinea che la totalità dell'energia elettrica consumata proviene da fonti rinnovabili.

Tabella 20. Consumo di energia elettrica

ENERGIA ELETTRICA	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	kWh	kWh/t rif tot	kWh	kWh/t rif tot	kWh	kWh/t rif tot
Consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili	12.501	11,74	10.647	9,26	11.519	9,30
TOTALE RIFIUTI CONFERITI	1.065		1.150		1.239	

COMMENTO

Nell'ultimo anno i consumi totali di energia elettrica sono aumentati, così come il quantitativo di rifiuti gestiti. Il relativo indicatore ha pertanto subito una leggera modifica. Ciò nonostante sono già stati realizzati nei primi mesi del 2025 alcuni lavori di riqualificazione energetica del Centro e pertanto ci si attende in futuro una riduzione dei consumi.

2.2.2.2 CONSUMO IDRICO

L'indicatore chiave relativo al consumo idrico viene calcolato in base al rapporto tra la quantità di acqua impiegata per le attività del CDR rispetto alla quantità totale di rifiuti raccolti.



Tabella 21. **Quantità di acqua impiegata nelle attività svolte nel CDR**

ACQUA	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	t acq	t acq/t rif	t acq	t acq/t rif	t acq	t acq/t rif
Consumo di acqua	17	0,02	17	0,01	66	0,05
TOTALE RIFIUTI CONFERITI	1.065		1.150		1.239	

COMMENTO

Il consumo idrico presso il CDR di Vallefoglia non è connesso a particolari esigenze, ma è relativo principalmente ad un uso domestico. Tale consumo è da imputarsi principalmente alla pulizia dei locali e, in parte, del piccolo piazzale esterno. I valori riscontrati nel 2024 sono ampiamente superiori rispetto agli anni precedenti, in parte determinati da una perdita dell'impianto con conseguente allagamento degli uffici.

2.2.2.3 RIFIUTI IN USCITA

Per quanto riguarda la destinazione dei rifiuti conferiti al centro di raccolta, la quasi totalità dei rifiuti è inviata a recupero.

2.2.2.4 TRAFFICO

In relazione al traffico indotto dalle attività legate al CDR si riportano i valori relativi al numero di accessi al CDR stesso.

Tabella 22. **Numero di accessi al CDR**

	2022	2023	2024
Num. Accessi	19.791	20.913	21.413

2.2.2.5 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI

Inoltre, sono stati valutati e risultano non significativi gli aspetti ambientali relativi a, stoccaggio e deposito di sostanze pericolose, generazione di odori, generazione di rumore, gas refrigeranti, impatto visivo, campi elettromagnetici, vibrazioni, richiamo di animali e insetti. Non sono applicabili gli aspetti ambientali relativi ad amianto, pcb/pct, biodiversità.

2.2.3 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

2.2.3.1 EMISSIONI DIFFUSE

Le attività di conferimento al centro e di consegna dei rifiuti da parte dell'utenza generano emissioni diffuse dovute ai mezzi di trasporto ed agli autoveicoli. Tali emissioni diffuse si ritengono mitigate dalle attività di manutenzione periodica preventiva effettuata sui mezzi di MMS e, per la cittadinanza, dall'attività di controllo/ispezione periodica da eseguire in base alla normativa vigente sulla revisione degli autoveicoli.



2.3 CENTRO DI RACCOLTA DI MERCATELLO SUL METAURO

2.3.1 RIFIUTI IN INGRESSO

Relativamente ai rifiuti conferiti, l'indicatore chiave viene calcolato in base al rapporto tra le principali tipologie di rifiuto e la quantità totale di rifiuti conferiti complessivamente al centro di raccolta.

Tabella 23. Tipologia di rifiuti conferiti

TIPOLOGIA RIFIUTI CONFERITI	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ t	INDICATORE % t rif/t rif tot	QUANTITÀ t	INDICATORE % t rif/t rif tot	QUANTITÀ t	INDICATORE % t rif/t rif tot
Oli minerali	0,2	0,1	0,14	0,1	0	0
Legno	55,76	33,5	57,08	34,1	49,12	31,4
Ingombranti	34,29	20,6	33,13	19,8	30,52	19,5
Inerti	23,50	14,1	14,94	8,9	23,69	15,1
Ferro	21,92	13,2	22,61	13,5	19,26	12,3
Vetro	0	0	0	0	0	0
TOTALE RIFIUTI CONFERITI	166		167		156	

COMMENTO

Il centro di raccolta di Mercatello sul Metauro insiste su un bacino di utenze limitato. Mentre in passato era adoperato anche come supporto alla raccolta su strada del vetro, attualmente è ad uso delle sole utenze, domestiche e non domestiche, presenti sul territorio. I quantitativi che transitano nel CDR sono limitati e nel corso del 2024 sono di poco calati rispetto all'anno precedente (-6,5%).

Per quanto riguarda la destinazione dei rifiuti conferiti al centro di raccolta, la quasi totalità dei rifiuti è inviata a recupero.



2.3.2 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

2.3.2.1 ENERGIA: CONSUMO ENERGETICO

Relativamente al consumo energetico, l'indicatore chiave si basa sul rapporto tra l'energia elettrica consumata e la quantità di rifiuti conferiti al centro di raccolta; si sottolinea che la totalità dell'energia elettrica consumata proviene da fonti rinnovabili.

Tabella 24. Consumo di energia elettrica

ENERGIA ELETTRICA	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ kWh	INDICATORE kWh/t rif tot	QUANTITÀ kWh	INDICATORE kWh/t rif tot	QUANTITÀ kWh	INDICATORE kWh/t rif tot
Consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili	1.078	6,48	1.037	6,20	1.046	6,71
TOTALE RIFIUTI CONFERITI	166		167		156	

COMMENTO

Il consumo energetico presso il centro di raccolta di Mercatello sul Metauro è principalmente connesso all'illuminazione e alla climatizzazione estiva ed invernale dell'edificio. I quantitativi risultano relativamente bassi rispetto ad altri Centri, ma proporzionati al fatto che il bacino di pertinenza è ridotto e per la gestione dei rifiuti non vengono utilizzati compattatori e/o presse stazionarie.

Il consumo nel 2024 ha subito un aumento che si valuta poco significativo e comunque inferiore a quello del 2022.

2.3.2.2 CONSUMO IDRICO

L'indicatore chiave relativo al consumo idrico viene calcolato in base al rapporto tra la quantità di acqua impiegata per le attività del CDR rispetto alla quantità totale di rifiuti raccolti.



Tabella 25. **Quantità di acqua impiegata nelle attività svolte nel CDR**

ACQUA	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	t acq	t acq/t rif	t acq	t acq/t rif	t acq	t acq/t rif
Consumo di acqua	5	0,03	19	0,11	19	0,12
TOTALE RIFIUTI CONFERITI	166		167		156	

COMMENTO

Il consumo idrico presso il Centro non è connesso a particolari esigenze gestionali, ma è relativo quasi esclusivamente ad un uso domestico. La quantità di acqua utilizzata nel corso dell'anno 2024 è costante rispetto all'anno precedente, lasciando presupporre che nel 2022 si sia avuto un consumo anormalmente basso. Si conferma comunque un consumo poco significativo in termini quantitativi.

2.3.2.3 RIFIUTI IN USCITA

Per quanto riguarda la destinazione dei rifiuti conferiti al centro di raccolta, la quasi totalità dei rifiuti è inviata a recupero.

2.3.2.4 TRAFFICO

In relazione al traffico indotto dalle attività legate al CDR si riportano i valori relativi al numero di accessi al CDR stesso.

Tabella 26. **Numero di accessi al CDR**

	2022	2023	2024
Num. Accessi	3.119	3.101	3.065

2.3.2.5 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI

Inoltre, sono stati valutati e risultano non significativi, gli aspetti ambientali relativi a, stoccaggio e deposito di sostanze pericolose, generazione di odori, generazione di rumore, impatto visivo, campi elettromagnetici, vibrazioni, richiamo di animali e insetti. Non sono applicabili gli aspetti ambientali relativi ad amianto, pcb/pct, gas refrigeranti, biodiversità.

2.3.3 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

2.3.3.1 EMISSIONI DIFFUSE

Le attività di conferimento al centro e di consegna dei rifiuti da parte dell'utenza generano emissioni diffuse dovute ai mezzi di trasporto ed agli autoveicoli. Tali emissioni diffuse si ritengono mitigate dalle attività di manutenzione periodica preventiva effettuata sui mezzi di MMS e, per la cittadinanza, dall'attività di controllo/ispezione periodica da eseguire in base alla normativa vigente sulla revisione degli autoveicoli.



2.4 SEDE OPERATIVA DI PESARO

Per garantire il regolare svolgimento dei servizi operativi di gestione dei rifiuti urbani, la Funzione Ambiente utilizza parzialmente alcune strutture/servizi di supporto quali il magazzino, l'officina meccanica, il deposito ed il lavaggio degli automezzi. Tali attività sono state considerate ai punti precedenti come collegate alla raccolta e trasporto di rifiuti.

La struttura e le aree attigue, realizzate nel 2002, sono costituite da 2 edifici di cui uno dedicato agli uffici dell'intera azienda Marche Multiservizi Spa e agli spogliatoi per l'avvio di tutti i servizi svolti, e un altro che ospita l'officina meccanica, il laboratorio, il magazzino ed altri locali funzionali alle attività dell'intera azienda.

Nelle aree attigue esterne agli edifici, utilizzate principalmente per la movimentazione e il parcheggio degli automezzi è presente un impianto di lavaggio degli automezzi, un deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi (autorizzato come attività D15) e spazi esterni dedicati al deposito temporaneo dei rifiuti.

2.4.1 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

2.4.1.1 CONSUMO E PRODUZIONE ENERGETICA

Relativamente al consumo energetico, si riportano i consumi di energia elettrica (100% da fonti rinnovabili).

I valori riportati considerano i consumi riconducibili esclusivamente alla Funzione Ambiente e sono stati imputati utilizzando il 50% dei valori complessivi misurati per l'insieme delle attività aziendali.

Tabella 27. Consumo di energia elettrica

	2022	2023	2024
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	QUANTITÀ	QUANTITÀ	QUANTITÀ
	kWh	kWh/t rif tot	kWh/t rif tot
Consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili	524.239	491.590	479.644



	2022	2023	2024
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	QUANTITÀ	QUANTITÀ	QUANTITÀ
	kWh	kWh	kWh
Produzione energia elettrica da impianto fotovoltaico	6.965	6.971	6.108

COMMENTO

Grazie al Sistema di Gestione dell'Energia di MMS, i consumi di energia elettrica della sede operativa sono sotto attento monitoraggio e proseguono il loro trend di diminuzione legata ad una più attenta regolazione dei sistemi di settaggio e controllo degli impianti di riscaldamento.

2.4.1.2 CONSUMO IDRICO

Relativamente al consumo idrico, si riportano i consumi di acqua.

Come per il consumo di energia elettrica, i valori riportati sono determinati imputando alla Funzione Ambiente il 50% dei consumi complessivi di Marche Multiservizi. Inoltre, i consumi indicati non considerano i consumi per l'autolavaggio (già riportati al par. 1.2.2) e sono pertanto connessi principalmente alle attività igieniche (spogliatoi e servizi igienici).

Tabella 28. Consumo di acqua (escluso autolavaggio)

	2022	2023	2024
CONSUMO IDRICO	QUANTITÀ	QUANTITÀ	QUANTITÀ
	mc	mc	mc
Consumo totale di acqua	1.761	2.575	2.652

COMMENTO

Il consumo di acqua nel 2024 ha subito un ulteriore, anche se non significativo, incremento rispetto al 2023, esclusivamente riconducibile all'aumento dei consumi da acquedotto.



2.4.1.3 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI

Inoltre, sono stati valutati non significativi, gli aspetti ambientali relativi ad emissioni in atmosfera, amianto e Deposito D15 MCA, scarichi idrici (servizi), inquinamento suolo e sottosuolo (le cisterne da 7mc per il gasolio del gruppo elettrogeno e da 5 mc per l'olio esausto dell'officina sono sotto controllo con prove di tenuta periodiche), generazione di odori, consumo di risorse naturali e prodotti chimici, generazione di rumore. L'unico scarico industriale è relativo all'attività di lavaggio automezzi gestito dal fornitore esterno Ditta Papalini Spa.

Non sono applicabili gli aspetti ambientali relativi a pcb/pct, gas refrigeranti, richiamo animali e insetti, impatto visivo, vibrazioni, campi elettromagnetici, biodiversità.

Relativamente al deposito preliminare D15, autorizzato alla gestione dei rifiuti costituiti da materiali da costruzione contenenti amianto (EER 170605*), miscele bituminose (EER 170302), materiali isolanti (EER 170604) e materiali da costruzione a base di gesso (EER 170802), nella tabella seguente si riportano i valori dei quantitativi di rifiuto trattati complessivamente in impianto, in relazione con i rifiuti complessivamente raccolti dalla Funzione Ambiente.

Tabella 29. **Quantità di rifiuti in ingresso al deposito preliminare D15 di Via dei Canonici**

RIFIUTI TRATTATI	2022		2023		2024	
	QUANTITÀ ton.	INDICATORE ton./ ton. rif	QUANTITÀ ton.	INDICATORE ton./ ton. rif	QUANTITÀ ton.	INDICATORE ton./ ton. rif
Rifiuti in ingresso	5,1	< 0,0001	8,8	< 0,0001	9,1	< 0,0001
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI DALLA FUNZIONE AMBIENTE	133.354		129.585		126.357	

Tali ingressi al D15 derivano prevalentemente dall'attività di raccolta dei rifiuti da abbandono sul territorio e, come evidenziato dai dati in tabella, rappresentano dei quantitativi del tutto marginali rispetto a quelli complessivi derivanti dalla raccolta.



